



CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Piazza della Repubblica, n. 2 - Cap 62010 TREIA (MC)
C.F. e P.I. 00138790431 – Tel. 0733-218705 - Fax 0733-218709

SETTORE RICOSTRUZIONE POST SISMA PATRIMONIO E TERRITORIO Ufficio RICOSTRUZIONE 2016

ORDINANZA N. 1 DEL 04-06-2019

Reg. generale n. 98 del 04-06-2019

Oggetto: DISTACCO E CADUTA DI PORZIONE DI STEMMA LAPIDEO ORNAMENTALE POSTO SULLA FACCIATA DEL PALAZZO COMUNALE, PIAZZA DELLA REPUBBLICA N.2 - ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL BENE VINCOLATO.

IL VICESINDACO

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente di inagibilità n. 322/453 del 21/11/2016 con la quale, a seguito di sopralluogo effettuato dalla squadra di rilevamento danni n.1231 incaricata dal Dipartimento Protezione Civile, veniva dichiarata l'inagibilità parziale del Municipio del Comune di Treia, sito in P.zza della Repubblica n.2, ad esclusione dell'archivio sito al piano seminterrato, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

PRESO ATTO del verbale redatto in somma urgenza dal Settore VII "*Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio*" attraverso il quale si rileva il distacco e la caduta di una porzione dello stemma lapideo ornamentale collocato sul rinfiango posto tra la prima e la seconda arcata del loggiato del Palazzo Comunale e si dispone il transennamento immediato dell'intero porticato dell'edificio e dell'area antistante, con divieto di parcheggio, in attesa dell'esecuzione del più opportuno intervento di messa in sicurezza;

ACCERTATO che, a seguito del suddetto verbale, sono stati immediatamente transennati, ad opera del Settore III "*Lavori pubblici, Ambiente, Servizi tecnici e manutentivi*", il portico del Palazzo Comunale e l'area ad esso antistante comprendente anche gli spazi per la sosta dei veicoli, per tutta la lunghezza della facciata e per una larghezza pari a metri 2,50 tale da consentire il normale traffico veicolare;

CONSIDERATO che il Settore VII ha immediatamente provveduto a comunicare alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle Marche (prot. 10702 del 04/06/2019) gli interventi eseguiti ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 42/2004, ovvero il transennamento dell'area e la rimozione del materiale lapideo caduto a terra, opportunamente depositato in apposito contenitore collocato in luogo sicuro presso gli uffici comunali del Settore VII;

VISTO il colloquio verbale avvenuto in data odierna (04/06/2019), immediatamente dopo la presa d'atto di quanto accaduto, tra il Responsabile del Settore VII, Ing. David Brachetti, e la ditta Rinnovar2 s.r.l., attraverso il quale la Ditta ha accettato l'incarico di fornire i mezzi adeguati per consentire la verifica della stabilità degli elementi architettonici facenti parte della facciata e di effettuare i lavori di pronto intervento necessari a rimuovere le porzioni pericolanti eventualmente individuate, al fine di garantire la salvaguardia della pubblica incolumità;

RITENUTO che, per quanto sopra, si rende necessario provvedere prontamente alla rimozione della porzione dello stemma soggetto a distacco ancora fissata alla facciata e disporre il permanere del transennamento del porticato del Palazzo Comunale e dell'area antistante per una larghezza di metri 2,50 per tutta la lunghezza della facciata, fino all'esecuzione dei lavori di pronto intervento necessari alla salvaguardia della pubblica incolumità e al ripristino della sicurezza;

ACCERTATO che l'immobile è di proprietà comunale;

VALUTATO che la situazione rilevata può comportare danni al bene tutelato e compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica incolumità e tutelare il bene culturale;

ATTESO che, stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica;

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTI gli artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 285/1992;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

VISTO l'articolo 27 del D.Lgs. 42/2004;

DICHIARA

Lo stato di pericolo per la pubblica incolumità interessante il loggiato del Palazzo Comunale, sito in Treia, Piazza della Repubblica n.2 e l'area antistante ad esso,

comprendente anche gli spazi per la sosta dei veicoli, per tutta la lunghezza della facciata e per una larghezza pari a metri 2,50;

ORDINA

Al Settore VII “*Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio*”:

1. la rimozione della porzione di stemma ancora fissata alla facciata;
2. l’effettuazione di sopralluogo volto ad accertare la stabilità dei restanti elementi ornamentali e delle cornici marcapiano e delle cornici delle aperture della facciata del Palazzo Comunale;
3. la rimozione di tutti gli elementi e le parti instabili che possono generare pericolo;
4. l’adempimento di tutte le operazioni necessarie alla salvaguardia dei beni tutelati e della pubblica incolumità;
5. l’immediata comunicazione di quanto effettuato alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
6. la predisposizione immediata del progetto degli interventi definitivi per la messa in sicurezza della facciata, al fine di ripristinare la fruibilità di Piazza della Repubblica in vista degli eventi culturali, sociali e ricreativi programmati per la stagione estiva prossima all’inizio;

DISPONE

- 1) che la presente ordinanza venga trasmessa a:
 - Prefettura di Macerata;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
 - Dipartimento della Protezione Civile della Regione Marche;
 - Comando Carabinieri Stazione di Treia;
 - Comando polizia locale;
 - Segretario Comunale;
 - Responsabile Settore I “*Affari generali e istituzionali, Risorse umane, Servizi demografici*”;
 - Responsabile Settore II “*Contabilità, Tributi, Economato, Servizi Cimiteriali*”;
 - Responsabile Settore III “*Lavori pubblici, Ambiente, Servizi tecnici e manutentivi*”;
 - Responsabile Settore IV “*Urbanistica e territorio, Sportello unico per l’edilizia*”;
 - Responsabile Settore V “*Polizia locale e amministrativa, Commercio, Sportello unico attività produttive*”;
 - Responsabile Settore VI “*Servizi alla persona*”;
 - Responsabile Settore VII “*Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio*”;
- 2) Per gli uffici competenti che la presente ordinanza venga affissa sull’edificio;
- 3) che il Comando di Polizia Locale è incaricato della vigilanza sull’esecuzione della presente Ordinanza;

4) di pubblicizzare la presente Ordinanza mediante affissione nelle forme di legge;

INDIVIDUA

ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii. quale Responsabile del Procedimento l'Ing. David Brachetti, Responsabile Settore VII;

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
ricorso al Prefetto entro 30 giorni, ovvero ricorso al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni.

IL
VICESINDACO
*Dott. David
Buschittari*